



Voci di Comunità



Foglio interparrocchiale S. Andrea e S. Agnese - Portogruaro

Stampato in proprio - via Martiri della Libertà - 0421- 71029

Anno XVI - n°33 - 30 ottobre 2022

<https://www.parrocchiadisantandrea.it>

parr.portogruaro-san@diocesiconcordiapordenone.it

XXXI DOMENICA del T.O. - anno C

Vangelo secondo Luca (Lc 19, 1-14)

**«Oggi per questa casa è venuta la salvezza.
Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a
salvare ciò che era perduto».**

Commento al vangelo

Nel Vangelo odierno il capo dei pubblicani di Gerico offre una lezione su come aprirsi al Dio delle sorprese, Gesù di Nazareth, venuto a cercare e salvare ciò che era perduto.

Zaccheo, uomo piccolo di statura, aveva un solo desiderio:

vedere il volto di Gesù, vedere quello strano rabbi di cui si parlava molto nelle periferie della Galilea e della Giudea. Allora salì su un sicomoro, senza temere di rendersi ridicolo agli occhi altrui; gli importava solo vedere Gesù! E così lo aspetta senza aspettarsi nulla da Lui, senza il desiderio di possederlo, lui, che s'impadroniva di quanto non era suo! Gesù sta per passare ma ecco, intravede la sagoma di un uomo su un albero che si trova sul suo cammino. Gesù è lo sguardo del Padre che vede lontano la sua creatura. Zaccheo è determinato, Gesù lo è altrettanto: **Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua.**

L'uomo che cercava scopre di essere cercato. L'uomo che desiderava conoscere, scopre di essere già conosciuto. L'uomo, che non si aspettava niente, scopre di essere aspettato! L'uomo che non osava invitare alla tavola della sua amicizia scopre di essere da Lui invitato, e a casa sua! Quale incontenibile gioia! Quando l'uomo scopre di essere amato, mette le ali ai piedi e nulla può arrestarlo.

Questi è l'uomo che ha ritrovato la sua identità più profonda, quella che può ritrovare solo chi incontra Gesù Cristo, il Signore amante della vita, che ha compassione di tutti perché tutto può, che ama tutte le cose che esistono e non prova disgusto per niente di ciò che ha creato. Solo chi ha incrociato gli occhi di Gesù cambia lo sguardo su di sé e sugli altri: vede se stesso come un peccatore graziato e gli altri come fratelli da perdonare, risarcire e beneficiare. Solo chi rientra nella verità del proprio cuore, incontra Gesù e gusta la gioia di una vita nuova.

E questo accade ancora oggi. Oggi, per questa casa, è venuta la salvezza.



Avvisi parrocchiali

Solennità di Tutti i santi e Commemorazione dei fedeli defunti:

MARTEDÌ 1 NOVEMBRE

Solennità di Tutti i santi

SANTE MESSE

In Duomo: ore 18.30 (lunedì 31 ottobre
Santa Messa prefestiva)

ore 8.30 - 11.00 - 18.30

In Sant'Agnese: ore 10.00 - 19.00

Presso il Cimitero cittadino:

ore 15.00: Santa Messa

ore 20.00 Santo Rosario



MERCOLEDÌ 2 NOVEMBRE

Commemorazione dei fedeli defunti:

IN DUOMO

ore 8.00 Santa Messa

ore 17.45 Santo Rosario in suffragio dei fedeli defunti

ore 18.30 Santa Messa celebrata dal nostro Vescovo Giuseppe. Seguirà un momento di preghiera presso la Tomba dei Vescovi.

Indulgenza legata alla commemorazione di tutti i defunti, il **2 novembre**. Si può lucrare l'indulgenza plenaria a partire dal mezzogiorno del 1° novembre a tutto il 2 novembre visitando una Chiesa, (si reciti almeno un Padre nostro e il Credo).

Questa indulgenza si può lucrare una sola volta nei due giorni ed è applicabile solo ai defunti. Si aggiungono le solite condizioni per le indulgenze: distacco da ogni affetto al peccato anche veniale, Confessione, Comunione, preghiera secondo le intenzioni del Papa (Pater, Ave, Gloria) che possono essere adempiute anche nei giorni precedenti o seguenti il 2 novembre.

Inoltre nei giorni dall'1 all'8 novembre chi visita il cimitero e prega per i defunti può lucrare una volta al giorno l'indulgenza plenaria, applicabile ai defunti, sono sempre da rispettare le condizioni generali di cui sopra. E' sufficiente confessarsi una sola volta per lucrare più indulgenze, invece la Comunione e la preghiera secondo le intenzioni del Papa vanno ripetute ogni volta.

MERCOLEDÌ 2 NOVEMBRE, alle ore 10:15 don Giuseppe celebrerà la S. Messa insieme a don Lino Pigatto presso la residenza Francescon.



GIOVEDÌ 3 NOVEMBRE

alle ore 17:30 **Adorazione** presso la chiesa di San Giovanni; segue la **Santa Messa** delle ore 18:30.

VENERDÌ 4 NOVEMBRE, 104° Anniversario della vittoria; Festa dell'Unità Nazionale e delle forze armate; alle ore 10:30: celebrazione della **Santa Messa** in Duomo in suffragio di tutti i caduti.

Papa Francesco

“La solennità di Tutti i Santi e la commemorazione dei Fedeli Defunti ci offrono l'opportunità di riflettere sul significato dell'esistenza terrena e sul suo valore per l'eternità. Questi giorni di riflessione e di preghiera costituiscano per tutti un invito ad imitare i Santi, rimasti fedeli al progetto divino per tutta la vita”.

In questi giorni ricordiamo i nostri cari defunti. Lo Spirito Santo ci aiuti a camminare vigilanti nella preghiera e fedeli alla parola di Gesù, in attesa di ritrovarli un giorno nella gioia del cielo”.

Lo scorso anno, in visita il 2 novembre al Cimitero Militare, il Santo Padre è esploso in un grido: "Queste tombe gridano pace. Queste tombe sono un messaggio di pace: fermatevi fratelli e sorelle, fermatevi fabbricatori di armi, fermatevi!".

E poi ha aggiunto: "Queste tombe gridano pace" e noi "lottiamo sufficientemente perché non ci siano le guerre, perché non ci siano le economie dei Paesi fortificate con l'industria delle armi?"



(3 - 6 novembre 2022) Viaggio Apostolico del Santo Padre nel Regno del Bahrein "Terra delle due acque" (così è definito il territorio insulare non distante dalle coste della penisola arabica: acqua di mare e antiche sorgenti nel deserto).

Papa Francesco, apostolo sulla via della fratellanza. Un viaggio nel solco dell'incontro, del dialogo come radice di pace e in definitiva dello spirito dell'enciclica Fratelli tutti.

PREGHIAMO CON I SALMI

**Benedirò il tuo nome
per sempre, Signore.**

O Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome
in eterno e per sempre.
Ti voglio benedire ogni giorno,
lodare il tuo nome
in eterno e per sempre.

Misericordioso e pietoso
è il Signore, lento all'ira
e grande nell'amore.
Buono è il Signore verso tutti,
la sua tenerezza si espande
su tutte le creature.

Ti lodino, Signore,
tutte le tue opere
e ti benedicano i tuoi fedeli.
Dicano la gloria del tuo regno
e parlino della tua potenza.

Fedele è il Signore
in tutte le sue parole
e buono in tutte le sue opere.
Il Signore sostiene
quelli che vacillano
e rialza chiunque è caduto.



PREGHIAMO CON LA CHIESA

**Insegnaci i tuoi sentieri,
Signore.**

Per il Papa, i vescovi e i sacerdoti,
perché siano fedeli alla parola di Dio
e la annuncino sempre con verità.

Per il popolo ebreo,
perché veda nel Cristo
il compimento pieno
alla sua attesa di salvezza.

Per i responsabili della vita pubblica,
perché nella loro azione legislativa
rispettino sempre i diritti
e la coscienza degli uomini.

Per i sofferenti,
perché docili all'azione dello Spirito
collaborino alla salvezza del mondo.

Per la nostra comunità,
perché non si esaurisca
nell'osservanza sterile dei precetti,
ma viva costantemente
la legge dell'amore.

Per la purificazione
della nostra fede.
Perché nessuna legge umana
sia contraria alla legge di Dio.